

LA VOCE DELL'ANACC

Anno XXXI Numero 1

gennaio 2002

Allenatore dell'anno 2001

Ormai è diventata una tradizione..... e l'A.N.A.C.C anche quest'anno vuole premiare " l'Allenatore dell'anno ".

Il Consiglio Direttivo ha deciso di premiare un Allenatore che opera, e opera molto bene, nel settore giovanile. Questo Allenatore è Domenico " Mimmo " De Cristofaro del C.N Posillipo che quest'anno ha ottenuto:

Maggior numero di Vittorie al Festival dei Giovani

1° posto nella classifica generale del Festival dei Giovani

1° posto nella classifica generale nel " Trofeo Aristide Vacchino "

1° posto nella classifica generale nel " Trofeo Paolo D'Aloja "

Speriamo che questo premio stimoli ancora di più Mimmo a "scovare" e "formare" giovani talenti per il Suo Posillipo e per la Nazionale Italiana.

Ci auguriamo, inoltre, che questa scelta sia di stimolo a tutti gli Allenatori che credono e si dedicano con Anima e Corpo al settore giovanile. Questi Allenatori sono, spesso, dimenticati per i risultati ottenuti dalle Nazionali. Ricordiamoci che i Campioni di domani..... sono i giovani di oggi.

La premiazione sarà effettuata il giorno 13 gennaio 2002 durante l'Assemblea dei soci dell'A.N.A.C.C. che si terrà presso i locali della Società Canottieri Firenze.

Relazione tecnico, morale e finanziaria.

di Aldo Calì

Cari Amici,
siamo qui a Firenze per celebrare l'assemblea della nostra Associazione e con l'anno appena terminato abbiamo festeggiato i 30 anni di fondazione. Voglio ricordarVi che l'A.N.A.C.C. è stata una delle prime associazioni di Allenatori in Italia, e la prima riunione si tenne proprio qui in questa sede. Da qui partimmo e qui siamo tornati oggi..... per cui un grazie di cuore a: Altanese Epaminonda, Bobig Lucillo, Bianchi Bruni, Ceri Marco, Dezi Aldo, Catani Carlo, Kaminsky Claudio, Mondini Azelio, Pavone Renato, Rizzo Oreste, Santoni Elio, Sartori Giorgio e Vercesi Giancarlo, Soci Fondatori. Un grazie anche ai Dirigenti, attuali e precedenti, della Canottieri Firenze che ci ospita sempre gentilmente.

Gli Allenatori Italiani dal lontano 1971 hanno fatto passi da gigante, dopo gli anni bui..... hanno portato il Canottaggio Italiano ai massimi livelli mondiali e con la riforma Melandri hanno un rappresentante in Consiglio Federale.

Come Associazione siamo un pò in crisi ma dobbiamo avere la forza di tirarci su.

Ci aspettano momento molto duri, vedi la crisi finanziaria dello Sport Italiano, ma uniti dobbiamo far sentire la nostra voce. Non a caso i Fondatori chiamarono il nostro (giornalino) " La voce dell'ANACC ".

Oggi si parla molto di sponsor, sembra che sia il solo modo di poter continuare, ma non è l'unica via. Il C.O.N.I. deve continuare a fare la sua parte, specialmente con la preparazione Olimpica. Gli sponsor devono contribuire, ma guardiamo anche cosa succede negli Sport dove sono molto presenti, il Calcio tanto per citarne uno. Fino a qualche tempo fa le squadre si ritrovavano per il ritiro pre-campionato verso il 10 agosto, a fine mese circa iniziavano le prime partite amichevoli con squadre locali e poi partiva il campionato.

Le opinioni espresse negli articoli non rispecchiano necessariamente quelle dell'A.N.A.C.C.

Premiati gli Allenatori dei Campioni del Mondo.

Durante l' Assemblea saranno premiati anche:

Roberto De Piccoli

Allenatore della C.S Forestale per gli Atleti Leonardo Pettinari Campione del Mondo in Doppio Pesì Leggeri e Filippo Mannucci Campione del Mondo in 4 di coppia Pesì Leggeri.

Guerino Zingaro

Allenatore del S.C Nino Bixio per l' Atleta Elia Luini Campione del Mondo in Doppio Pesì Leggeri.

Stefano Lari

Allenatore del S.C Arno per l' Atleta Mauro Baccelli Campione del Mondo in 4 di coppia Pesì Leggeri.

Vittorio Valentini

Allenatore del S.C Lario per l' Atleta Daniele Gilardoni Campione del Mondo in 4 di coppia Pesì Leggeri.

Marco Costantini

Allenatore del S.C Telimar per l'Atleta Luca Moncada Campione del Mondo in 4 di coppia Pesì Leggeri.

Non saranno premiati, ma un plauso vada anche ai seguenti Allenatori:

Sergio Marrucci, Mario Cancetti, Alessandro Migliaccio, Pavlov Penko, Emilio Torri, Giovanni Lepore,

lo staff del settore Pesì Leggeri, Dottor Giuseppe La Mura, Antonio La Padula, Franco Cattaneo, Angelo Porcaro, Giovanni Mazzoleni e tutti quanti hanno aiutato i nostri grandi Atleti a issare la Bandiera Italiana sul pennone più alto.

Senza dimenticare tutti gli Allenatori, e qui la lista sarebbe lunghissima, degli Atleti che hanno ottenuto grossi piazzamenti ai Campionati del Mondo e a tutte le gare Internazionali.

UN GRAZIE DI CUORE A TUTTI.

Sommario:

pagina 1 Allenatore dell'Anno (redazione)

pagina 1 e 8 Relazione Tecnico, Morale e Finanziaria anno 2001 (Aldo Calì)

pagina 2 Premiazione Allenatori di atleti Campioni del Mondo (redazione)

pagina 2 Notizie Notizie Notizie Notizie (redazione)

pagina 3 Comunicato Stampa della F.I.Te.S.

pagina 3 Notizie dell'Associazione (redazione)

pagina 4 Notizie dall'Australia (Antonio Maurogiovanni)

pagina 5-6-7 Appunti di un raduno (Angelo Porcaro)

NOTIZIE NOTIZIE NOTIZIE NOTIZIE:

Voci bene informate dicono che il 2002 ci porterà un gradito ritorno:

Gianfranco BOSBACHIN allenerà la Ginnastica Triestina.

Altre notizie di allenatori:

Franco Noio allenerà la Canottieri Irno.

Stefano Gioia è passato dalla Ginnastica Triestina alla Canottieri Saturnia.

Guerino Zingaro è il nuovo Direttore Tecnico della Canottieri Varese.

Sabino BELLOMO è il nuovo allenatore della Canottieri Barion.

A dicembre ci ha lasciato **Emanuele Gino PEREZ**, per molti anni segretario e cassiere dell'Associazione. Alla famiglia le più sentite condoglianze da parte degli Allenatori Italiani.

Se volete leggere notizie comunicate alla Redazione quello che succede nella Vostra Regione.

GLI ALLENATORI IN POSSESSO DI INDIRIZZO ELETTRONICO SONO PREGATI DI COMUNICARLO.

LA POSTA E IL GIORNALINO VIAGGIANO PIU' VELOCI E A MENO CO-

Notizie dall'Associazione.

In data 15 marzo, il Consiglio Direttivo dell'Associazione Nazionale Allenatori Canottaggio e Canoa ha deliberato la nomina a SOCIO ONORARIO dei seguenti Tecnici:

Bosdachin Gianfranco, Campagnol Milvio, Catani Aldo, Dapiran Francesco, La Mura Giuseppe, Malgari Fabrizio, Montesano Matteo, Santoni Elio, Sartori Giorgio, Simonato Nazzareno, Sivitz Mario, Stefanoni Ivo, Ustolin Mario, Ventura Domenico.

Ha ratificato l'ammissione all'associazione dei seguenti allenatori:

Magistri Francesca (tessera 547), Ladillo Sebastiano (548), Magri Davide (549),

Gioia Stefano (550), Tedesco Duilio (551), Alvino Francesco (552), Galizia Luigi (553), Zangla Daniele (554).

Ha nominato a Fiduciario Regionale i seguenti soci:

Piemonte: Francescon Danilo

Sardegna: Varrucciu Marco

Lombardia: Luigi Arrigoni (rapporti con allenatori Centro Tecnico Federale di Piediluco)

Friuli-Venezia-Giulia: Montagnini Matteo

Veneto: Sambo Renzo

Liguria: Walter Bagliano

Emilia-Romagna: Dia Giuseppe

Toscana: Sergio Marrucci

Lazio e Umbria: Malgari Fabrizio (rapporti con allenatori Enti Militari)

Marche: Guido Guidi

Campania: Marco Galeone

Abruzzo e Molise: Avallone Giancarlo

Puglia, Basilicata e Calabria: Luciano Riva

Comunicato Spampa della Federazione Italiana Tecnici Sportivi (F.I.Te.S.)

Dott. Massimo Di Marzio

Nei giorni 22 e 23 novembre u.s si è svolto a Saint Vincent il Convegno Nazionale dei Tecnici eletti nei Consigli Federali e negli Organi Direttivi del C.O.N.I.

Hanno partecipato: Eddy Ottoz, componente della Giunta Nazionale del C.O.N.I.: Cynthia Forghieri, componente del Consiglio Nazionale C.O.N.I.: Consiglieri Federali Tecnici: Presidenti di Associazioni Allenatori.

Il Convegno organizzato dalla F.I.Te.S ha evidenziato la necessità di istituzionalizzare un Coordinamento Nazionale dei Consiglieri Tecnici delle Federazioni Sportive e del C.O.N.I individuando nella F.I.Te.S la struttura organizzativa per:

- a) Avviare una azione coordinata e congiunta di tutti i Tecnici impegnati nelle F.S.N. e del C.O.N.I.
- b) Costituire un Osservatorio Permanente al fine di realizzare una banca dati sulla consistenza e rappresentatività della categoria, sui Regolamenti Tecnici Federali, sui processi formativi e sulle motivazioni alla professione.
- c) Ampliare i canali di comunicazione e di confronto, istituzionalizzando un Forum aperto a tutti gli interessati.
- d) Proporsi con funzioni di consulenza e di controllo nei confronti delle istituzioni interessate alla formazione dei Tecnici soprattutto al fine di garantire l'adeguamento al quadro di riferimento europeo.
- e) Richiedere al Presidente del C.O.N.I. Dott. Gianni Petrucci, la costituzione di una "Commissione Tecnici" così come è avvenuto per gli Atleti.
- f) Richiedere al Sottosegretario allo Sport, On. Mario Pescante, un incontro per affrontare le problematiche legate al riconoscimento del Ruolo Professionale ed alla rivalutazione e sostegno dei Tecnici impegnati negli sport dilettantistici.

Notizie dall'Australia

Ciao a tutti,

Volevamo mandarvi un salutone per Natale a tutti voi (sperando che lo possiate trasmettere a tutti quelli di cui non abbiamo un email) sperando di rivederci al più presto.

Sappiate :

- * Che stiamo bollendo a 35° mentre voi siete sotto la neve ed il freddo.
- * Che Davide e Nicolò hanno finito l'anno scolastico e saranno in vacanza fino al 4 di Febbraio dopo 15 mesi consecutivi di scuola.
- * Che Antonio ha fatto e sopravvissuto l'attraversata dell'Australia da Perth a Sydney; ma che è tornato in aereo!!!!!!
- * Che stiamo per affrontare il terzo trasloco in 6 mesi (se consideriamo anche quello dall'Italia a qui) verso una casa con piscina !!!! **Grande !!!!!**
- * Che Antonella è ancora disoccupata e che non la sopporta più nessuno !!!!
- * Che Nicolò testardo come é ora parla solo l'inglese e tutti facciamo finta di non capirlo !!!
- * Che Davide non si è ammalato in 6 mesi (tranne un virus di vomito!!!),
- * Che Spike e Balto i nostri due cagnolini italiani continuano a scappare dal povero amico di Piacenza il quale pensava di aver fatto una buona azione ed ora se ne pente !!!!
- * Che Antonio è diventato Direttore Tecnico del Western Australia !!!
- * Che Antonio ed Antonella vogliono ritornare all'Università insieme per rivivere il "tempo delle mele" !!!
- * Che Antonio ora svolge delle conferenze in Inglese con un pò di strafalcioni !!!
- * Che Antonella continua a fare errori di ortografia in qualsiasi lingua !!!!!
- * Che Davide è arrivato secondo nel suo primo Torneo di Calcio con i "Melville City"
- * Che Nicolò è stato in grado di non cantare una singola strofa nello spettacolo di Natale ma solo di dire alla fine "Clap" cioe' applaudite!!!!
- * Che Antonella sia riuscita nel primo trimestre scolastico a essere presente e nominata con tanto di foto nel giornalino della scuola !!!!
- * Che Antonio continua a pensare che gli Australiani siano strani !!!
- * Che i bimbi hanno ricevuto "Honours Certificate" per il duro lavoro svolto, riconoscimento fatto davanti tutta la scuola - e che Niki, per l'occasione, non ha ringraziato ma per lo meno ha dato la mano... sbagliata!!!
- * Che Davide ha sempre fame !!!!! e Nicolò sempre sete !!!!!

Infine,

- * Che ci mancate tutti veramente tanto !!!!

Buon Natale and a Happy 2002

Antonio, Antonella, Davide e Nicolò

Appunti di un raduno di Angelo Porcaro

2001 si cambia.

Nei senior a guidare la baracca Postiglione, nei PL La Padula si siede a cassetta, Naccari impera nel settore donne e Claudio Romagnoli se la vede con i diciottenni.

Rivoluzione anche nei collaboratori e finalmente, con qualche scricchiolio, si parte.

Ci accolgono con il massimo rispetto gli allenatori Junior che, stanchi di un mese di raduno, vedono ampliarsi la schiera dei malcapitati: -Mal comune...mezzo gaudio" sembra vogliano significare i loro sorrisi.

Camera singola 2x2, senza bagno e con cigolio notturno assicurato. Prevedo che il maledetto ago della bilancia supererà questa volta le due cifre, dato l'amore con cui Giorgio mi rifila piatti unti e giganteschi.

Per il nostro arrivo trasloco poco gradito per gli junior che, spediti ai Casali, si vendicano sui muri e sulle suppellettili. Il mio modesto pensiero è che avessero ragione.

E' veramente vita tribolata quella di svegliarsi alle cinque, esser trasportati in battello al centro, far allenamento a sole sorgente e far colazione col cestino freddo preconfezionato. Ma non basta che per tornare su ai Casali sempre dovevi più o meno aspettare l'una dato che il lauto pasto in "self-service" veniva organizzato per le 12.

E subito di nuovo ad allenarsi, questa volta in ore pomeridiane (le tre o le quattro) secondo il moderno assunto che "caldo è bello". Abbrustoliti ben bene i ragazzotti aspettano le diciassette e trenta per cenare e tornare all'agognato giaciglio, a volta, alle 22.

Vita da cani per i nostri junior.

Comincia subito il sottile gioco dello scaricabarile per non andare al Terminillo. Alla fine l'"ambito" onere ricade sulle spalle del Mazzoleni e dell'Arrigoni, felici almeno di sfuggire alle attenzioni di Giorgio ed Anna.

Tra i senior è stato convocato l'otto U23 e, per il momento, sembra sia destinato a ben figurare nella Coppa delle Nazioni.

Dei partecipanti alle Olimpiadi mancano pedine fondamentali: Mornati, Molea, Dei rossi, Corona e Agostino.

Riusciranno i nostri a ricostruire in un mese e mezzo quello squadrone che a Sidney dettò legge?

Primi giorni e prime difficoltà per i senior-veterani.

Ghezzi e tre imberbi giovincelli Cascone, Verzotti ed Agamennoni occupano i posti sul quattro con, Lari e Gioia si tirano via dalla mischia con il due senza e si restringono i posti a disposizione.

L'otto U23 migliora e si fa ammirare per la scioltezza e la lunghezza della palata, mentre sembrano in difficoltà gli allenatori per la formazione del quattro senza e del due con.

Nei PL i giochi e gli equipaggi sembrano fatti con Forlani riserva che scalpita e non ci sta.

Mentre l'otto migliora, gli anziani si avviluppano in sterili tentativi e varie formazioni. Visti vani tutti i tentativi sulle barche corte, i nostri si alleano salendo sull'otto in un estremo tentativo di riaffermare la supremazia della vecchia generazione.

Il DT tifa per i giovani e sfida a suon di un milione pro-capite i suoi vecchi leoni. Panzarino e C., punti nell'orgoglio, accettano e pongono in palio i loro risparmi assieme all'onore.

Si sparge rapida la notizia e alle sette della sera le tribune sono piene come non mai a Piediluco.

Per chi tifano gli allenatori?

Alcuni per simpatia, sperando in una prova d'orgoglio, appoggiano i "veterani", altri, per aver visto i tempi in allenamento e con la segreta speranza di far sorgere un gruppo di gente nuova, tifano U23.

Qualcuno, sadico, vuol far perdere i giovani solo per vedere la faccia del DT all'atto di pagare gli otto milioni.

Partono in tromba i meno-giovani e sembra si avveri il prodigio che "più dell'allenamento...potèil cuore".

Ai 500 metri situazione che vede la barca "anziana" avanti di mezza lunghezza. Sul mio affollato catamarano silenzio di tomba e solo uno mormora: "Ce la fanno". Intanto i piccoli viaggiano due colpi in meno e ai 750 la loro prua comincia a recuperare centimetro su centimetro lo svantaggio iniziale.

Sull'altro battello, la faccia un po' tirata, non incita come suo solito il Direttore.

Ai 1200 le barche sono pari. Occhi in barca e denti stretti gli U23, facce stanche ed incredule per gli altri. Sul catamarano urla Mazzoleni di non spostarsi tutti da un lato che stiamo affondando, nessuno lo ascolta e preferiamo la morte alla perdita del minimo dettaglio. E' in atto sul lago di Piediluco la "Tragedia dei superbi", spettacolo in un atto da sei minuti.

(segue da pagina 5)

E la tragedia veramente si compie: in una ventina di remate, inconsapevolmente, i giovani detronizzano i campioni ed assurgono loro a momentanei eroi.

Sui catamarani, abbandonato il falso fair play, gli allenatori si scatenano in un tifo da stadio. Da terra già si sentano i clacson e si vedono le luci intermittenti dei fari delle macchine messe all'arrivo apposta per illuminare la scena.

La gara è ormai finita; sfilano come in passerella i giovani agili ed eleganti seguiti, ad una certa distanza dai campioni attoniti ed increduli.

Festa grande sugli spalti e assoluto silenzio nelle barche. Nell'una non si aprono gli occhi per paura che la favola, appena raccontata, svanisca, nell'altra la delusione e la preoccupazione per lo smacco subito attanagliano i cuori e le menti.

Passano i giorni e sempre in vetta alla classifica c'è il 4XPL: Ad una certa distanza si alternano le altre barche. Mi chiedo se siano assurdamente forti quelli del quattro di coppia o non siano assai deboli li altri. Questo è un assillo che mi porterò dietro fino ai mondiali.

E che fanno Ragazzi e Basalini ultimi della lista? Recupereranno in tempo per un decente Campionato?

Tra gli allenatori serpeggia la paura che lo scarso rendimento dei due singolisti in allenamento si ripeta in gara.

Per La Mura no.

Titolari inamovibili sia l'uno che l'altro.

-Basalini è "uomo-gara" e al momento opportuno si farà valere.... come a Siviglia, ove non era allenato come ora! Piuttosto sei tu (rivolto al sottoscritto) che devi farlo allenar meglio durante l'inverno. Marco è la nostra arma per il futuro e anche quando non cammina come ora, è l'unico che fa scorrere la barca senza aggredirla o strapazzarla.

Migliora il 4X delle ragazze tanto da assestarsi a mezza classifica.

I due otto, quello senior e quello PL se le suonano di santa ragione, ma mentre quello PL, formato da elementi più "stagionati", sopporta e assimila meglio l'allenamento e cresce nel suo rendimento, l'otto senior accusa lo stress del Terminillo oltre ai normali chilometri.

Dopo infinite prove e ripensamenti Carboncini e Trombetta conquistano il 2 con. Resta ancora da definire il quattro senza. Il DT ha sei uomini a disposizione e non vuol perdere nessuno.

-Se li abbandoniamo ora ce li ritroveremo a ottobre non allenati; se ce li teniamo a Piediluco siamo certi che saranno pronti ad inizio preparazione 2002.-

Perdiamo purtroppo Penna e pertanto è quasi obbligatoria la scelta degli uomini da inserire nel quattro: Palmisano, Panzarino, Cascone e Leonardo.

Dei grandi esclusi resta fuori Pinton...per il momento.

Per la scelta della barca per l'otto PL ci affidiamo alla statistica e salta evidente che le migliori performances l'equipaggio le ha fatte registrare con la barca bianca. Filippi gongola anche se deve approntare la bellezza di 12 bracci diversamente appruati.

Forlani continua ad essere il migliore negli allenamenti e reclama, a buon diritto, di essere utilizzato.

Torna Moriconi dalla Coppa delle Nazioni e si riforma la coppia Forlani-Moriconi.

L'otto PL va bene ma, secondo noi, potrebbe essere migliorato.

Si provano due coppie: Del Gaudio-Guglielmi e Forlani-Moricon; vincono con buon margine quest'ultimi e strappano in extremis gli ultimi due posti sull'otto.

Fulmini e saette si abbattono sugli allenatori PL e l'opera della Paola psicologa è veramente puntuale ed opportuna.

La classifica vede in testa quasi sempre barche PL, ma cominciano a scalare posizioni i senior del 4 di coppia, del 2 senza, del 2 con e del 4 con. Il doppio è alterno ma dà l'impressione di poter esplodere.

ORE 12 - Abbiamo appena finito l'allenamento del mattino, quando fulminea si sparge la notizia: riunione tecnica per gli allenatori alle 16. Addio mezzo giorno di riposo; addio gita a Sangemini; addio pranzo luculliano al Fuscello; addio ad un bel sonno pomeridiano ristoratore.

Sotto le martellate del DT i primi a cadere sono quelli delle ultime file che, occhiali scuri sul naso, tenta no di restar desti appoggiando la testa alla parete, ma non si accorgono, i malcapitati, che la comoda posizione favorisce il sonno russaiolo.

(continua a pagina 7)

(segue da pagina 6)

Alle 20 Antonio Alfino riesce a strappare un brek perchè l'azione diversiva messa in campo dagli altri che hanno cominciato a sgranocchiare mele e pere non è riuscita. Impietoso il DT continua imperterrito ad infierire sui malcapitati e solo alle 21,30 quando anche l'ultimo dei martiri è caduto al suolo la smette con una minaccia: -E non è finita qui! -

Ma quanto è triste la vita dell'allenatore: tu implori e raccomandi - "busto giù e pugni su"- e l'atleta imperterrito continua come se gli avessi detto: "busto su e pugni giù".

Comunque lentamente la situazione tende a migliorare soprattutto perchè sorvegliati dall'alto del suo appartamento con vista sul lago da La Mura che apostrofa col telefonino il fido La Padula: - !" Nè Antò ma nun vire ca Lello sta affilanne o rasule?" Traduzione per i nordici : "Neh Antonio, non ti accorgi che Lello sta affilando il rasoio? Colorita espressione per evidenziare l'errore di alzare la pala in attacco.

Da qualche giorno il Dt non si vede. Circola insistente la voce che non stia bene a causa di una caduta in cui avrebbe battuto la testa.

Ma torna presto e... in forma più di prima tanto che appena mi vede mi apostrofa dicendo a voce alta : - "Così a ragion veduta potrete dire che ho preso un colpo in testa".

Qualche giorno dopo, incontrandomi confessa:"- La cosa che più mi ha colpito è che non ricordavo alcune cose, Ad esempio quando Postiglione mi parlava di Angelo io non riuscivo a collegarlo alla tua persona. Angelo, ma chi è questo Angelo..pensavo.

Ma sta tranquillo è scientificamente provato che ci si dimentica delle persone care, non dei nemici!!-

-Che voglia prendermi per culo il DT? - questo ho pensato.

- Oggi è stato un giorno triste. Prima ho dovuto pagare le 50000 £. per L'ANACC, poi 30000 per un regalo a non so chi , nel pomeriggio ho perso gli occhiali nel lago mentre alzavo lo scalmio a Doderò ed infine ho avuto la pazzia idea di chiedere a Giuseppe Polti una rondella per un bullone da dieci.

- Ma quante c.... di rondelle consumate? e poi Carlino, ogni volta che viene a Piediluco, le trova e se ne porta a casa una scatola.-

Gli atleti, la maggior parte, mi sembrano meno stressati degli anni passati.

-Perchè siete più elastici nell'applicazione del programma- è stata la spiegazione dei ragazzi.

Oggi per la quattrocentesima volta Guerrino ha cambiato barca ed impostazione al quattro senza. Credo che sia sull'orlo di una crisi di nervi. Forse è meglio far intervenire la psicologa.

Le formazioni sono quasi definite, l'allenamento è a buon punto, ma cosa abbiamo in mano?

Postiglione viene spedito al computer.

Dall'analisi e dal confronto risulta che : "Abbiamo una squadra uguale se non più forte di quelle degli altri anni-sentenza il Dottore rivolgendosi agli scettici allenatori-.

E prosegue:" Voi non avete ancora fiducia nei miei metodi."

Manca poco alla partenza. Basalini finalmente ha tirato un 1500.

Il 2 con ed il 4con sono migliorati. Sempre primo il 4XPL.

Mugugna Pettinari perchè non riesce ad ergersi in prima posizione. Mugugno i senior perchè i PL non mantengono i colpi programmati. Mugugna Polti che ha dovuto verniciare 2000 remi.

Ed arriva il giorno della partenza...una liberazione!

Ma mentre macini veloci i chilometri verso casa la liberazione svanisce e cresce la nostalgia, la nostalgia di un bel periodo appena passato.

(segue da pagina 1)

Ora le prime partite di Intertoto iniziano pochi giorni dopo l'ultima partita di campionato, Ci sono gli sponsor e chiaramente devono far fruttare i loro investimenti. Un calciatore è passato da 40 a 90 partite l'anno, la preparazione non c'è più o quasi e gli infortuni aumentano ecc. Per una Società calcistica sono aumentati le entrate, con gli sponsor, ma quanto sono aumentate le uscite? Aumenti di stipendi, spese varie ecc. Ma è aumentata la prestazione atletica? Vi chiederete cosa centra il Calcio con il Canottaggio, ma se ci pensate bene lo capirete.

I risultati che abbiamo ottenuto sono frutto anche di un programma e di una periodizzazione dell'allenamento. Il Canottaggio, come molti altri Sport non deve continuare a gestirsi come in passato, c'è bisogno di una terza via da perseguire, dopo il C.O.N.I. e gli sponsor questa potrebbe essere rappresentata dalle istituzioni; C.E.E., Stato, Regioni, Fondazioni di banche, assicurazioni e private, così da poter continuare a programmare la nostra attività in base a programmi che ci portino a ottenere i grossi risultati ottenuti negli ultimi anni, e non in base ad esigenze di presenza continua sui media.

Il 2001 è appena terminato e siamo contenti di come siano andate le cose per il Canottaggio Italiano.

A causa dei tagli economici operati dal C.O.N.I., erano state avanzate previsioni poco ottimistiche poichè eravamo convinti che la ristrettezza economica avrebbe influito negativamente sui risultati. Il Direttore Tecnico, dott. La Mura, è riuscito ugualmente a portare all'Italia risultati di notevole spessore: vedi le medaglie conquistate agli ultimi campionati del Mondo di Lucerna.

Per quanto riguarda il settore giovanile, Allievi, Cadetti e Ragazzi, il Festival dei Giovani conta ogni anno un numero sempre maggiore di partecipanti, e lo stesso vale per i Campionati Italiani Ragazzi, quest'anno a Gavirate si sono disputate le batterie anche nella regata dell'otto.

Certamente alla base del nostro Canottaggio c'è un ottima salute e un buon entusiasmo.

Questo è il frutto di un folto gruppo di giovani Allenatori che stanno imparando bene il loro mestiere e lasciano bel sperare per il futuro.

Avendo in riferimento una base così ricca, si è portati a pensare che anche la categoria Junior potesse ottenere i grossi risultati che hanno ottenuto i loro fratelli maggiori, non che 3 medaglie e tutti gli equipaggi finalisti siano "risultato da poco", ma per arrivare alla piena maturazione c'è bisogno di molto tempo, l'obbiettivo di Allenatori, Dirigenti e Genitori è di supportare e stimolare i giovani a continuare. I talenti ottemgono subito i risultati, ma molti Medagliati di Sidney hanno avuto la pazienza di aspettare il loro turno. Una volta arrivati in cima è più facile rimanere, se continuano ad impegnarsi seriamente.

Passi da gigante li hanno fatti le donne e questo è ottimo per il loro settore.

Continuano invece le dolenti note per la categoria Under 23, dove ancora una volta abbiamo avuto una squadra demotivata e quindi deludente.

Per la situazione finanziaria lascio la parola al cassiere, ma mi preme evidenziare che su 230 soci solo una cinquantina hanno pagato la quota nel 2001 e sono in molti che non avevano pagato gli anni precedenti.

Il nuovo Consiglio Direttivo dovrà esaminare la possibilità di inserire una data entro la quale il socio deve versare la quota annua, altrimenti sarà dichiarato dimesso per morosità, salvo casi particolari.

Ringrazio tutti coloro che hanno partecipato e auguro a tutti Voi e al nuovo Consiglio Direttivo un proficuo 2002.

A.N.A.C.C.

Associazione Nazionale Allenatori Canottaggio e Canoa

Periodico degli Allenatori Italiani di Canottaggio

Autorizzazione del tribunale di Torino del 08/11/76

Redazione:

Via Pulignano 7 Limite sull'Arno 50050 Firenze

Stampato in proprio